

→ **Il governo** a caccia di risorse. Nuove entrate dai videopoker e dalle frequenze Tv in vendita
 → **Confindustria:** bene l'anticipo del decreto sviluppo. Pressing dei Comuni per più fondi

Manovra, assalto da 7 miliardi

La Lega a Fli: attenti ai conti

In settimana arriverà il maxiemendamento del governo alla legge di Stabilità, che conterrà anche misure per lo sviluppo. Tremonti costretto ad accettare le richieste, pena il rischio di una crisi di governo.

BIANCA DI GIOVANNI

ROMA
bdigiovanni@unita.it

Governo a caccia di sette miliardi. Giulio Tremonti non ha chance: dovrà trovare le risorse, pena la caduta dell'esecutivo sotto i colpi del fuoco amico. Con il voto che ha affondato il governo in commissione Bilancio sulla legge di Stabilità, si è aperto l'assalto alla diligenza: proprio quello che Tremonti non voleva. A questo punto si torna alla vecchia formula: rigore e sviluppo nello stesso provvedimento. E in prima linea da accontentare ci sono i finiani, con le loro richieste sull'Università e la ricerca. Seguono quelli del «partito del sud» (caso Prestigiaco docet). Anche l'opposizione potrà andare all'af-fondo con le sue richieste, tra cui l'emendamento sui fondi all'editoria. Non sarà una strada facile. Ieri è intervenuto Marco Reguzzoni, presidente dei deputati della Lega Nord, a chiedere «moderazione» ai finiani. «Si dimostrino responsabili - ha detto - nella votazione della Finanziaria, perché in cima a tutto deve esserci la tenuta dei conti pubblici». A dichiararsi soddisfatta dell'anticipo del decreto sviluppo è stata ieri Confindustria, che da tempo chiede misure per la crescita.

POCO TEMPO

Il tempo stringe: già martedì o al massimo mercoledì il nuovo testo arriverà alla Camera, sotto forma di maxiemendamento alla legge di stabilità. I tecnici del Tesoro sono al lavoro per reperire le coperture. Stando a indiscrezioni si punterebbe ancora una volta sui giochi, un settore più volte utilizzato per



Il ministro dell'Economia, Giulio Tremonti

«spremere» nuove entrate dai cittadini. Probabilmente si tratterà di aumentare le tariffe di gestione delle macchinette dei videopoker. Un'altra fonte d'entrata sarà la vendita delle frequenze Tv. Ma non tutto verrà fatto con nuove entrate: ci saranno anche tagli, o, detto con una perifrasi, rimodulazioni di spesa. Risparmi sono attesi dalla Pubblica amministrazione, e da una stretta sulle auto blu. Il timore delle opposizioni è che si taglino anche le risorse per gli investimenti, innescando una spirale recessiva. D'altro canto il Tesoro ha già ammesso che le manovre fin qui presentate mettono un freno alla crescita.

MISURE

Alcune misure sono già state anticipate dal ministro nella conferenza

MERKEL: PIENA OCCUPAZIONE

La piena occupazione è a portata di mano in Germania, adesso che il Paese ha alle spalle la crisi ed è in atto una forte ripresa economica. Lo dice Angela Merkel in un'intervista a 'Focus'.

stampa seguita all'ultimo consiglio dei ministri. Saranno previsti 860 milioni per la proroga al 2011 della defiscalizzazione delle parti variabili del salario. Si prevede un'aliquota secca al 10% sulla quota di retribuzione legata alla contrattazione di secondo livello, per i salari fino a 40mila euro, 10mila in più rispetto alla vecchia misura. Maurizio Sacco-

ni ha confermato che saranno rifinanziati gli ammortizzatori sociali in deroga, ma stavolta non ci sono ancora cifre. Si punta ad utilizzare le risorse residue, visto che non tutto è stato utilizzato quest'anno. Tra le proposte, anche quella di rivedere il patto di stabilità interno. È uno dei punti qualificanti del pacchetto del Pd, ma anche la Lega ne ha fatto una richiesta-bandiera.

Per l'Università il ministro ha promesso un intervento da un miliardo. Le opposizioni però vogliono vederci chiaro: il timore è che si spostino risorse da una voce di bilancio all'altra. Su questo punto insiste in particolare la Confindustria, che da tempo esprime aperto sostegno alla riforma Gelmini. Dovrebbero essere rifinanziate anche le borse di studio. ❖

Foto di Danilo Schiavella/Ansa